



UN FLOP I TORNEI ONLINE FIGB

Raffronto tra novembre e dicembre

LO STOP ALLE ASD

Il Consiglio federale, nella sua riunione del 10 ottobre u.s., ha deliberato di revocare, a far data dal 01 dicembre p.v., il riconoscimento di attività sportiva ai tornei e ai simultanei organizzati dalle ASD/SSD. Per tutti gli Affiliati e i Tesserati, pertanto, da tale data vi sarà divieto di organizzare tornei e simultanei su qualunque piattaforma digitale.

Dal 1° dicembre, i tornei online su RealBridge dovevano essere organizzati esclusivamente dalla FIGB, ma fortunatamente non siamo in Afghanistan, ed ecco che alcune dinamiche ASD italiane hanno trovato valide alternative al diktat federale.

PRIMA E DOPO

Novembre è stato l'ultimo mese libero per le ASD italiane. In questo mese hanno giocato su Realbridge **1638** bridgisti, complessivamente **8207** volte. Una media di: 5 tornei a testa. Si giocava tutti i giorni, pomeriggio e sera. Non abbiamo i dati di BBO.

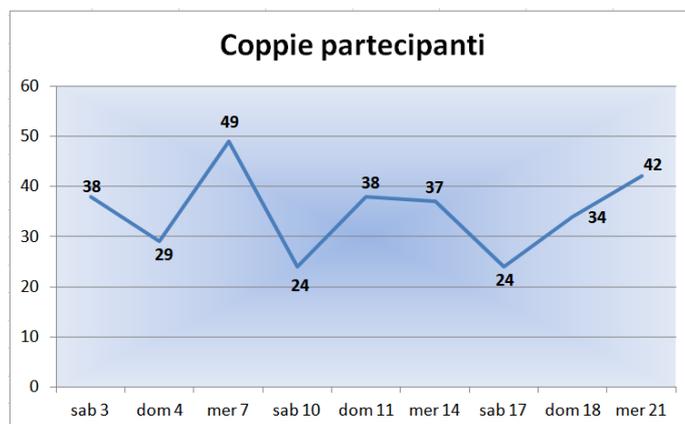
Le quote federali di omologazione per questi tornei online erano:

- Euro 1,00 a giocatore (in passato 0,25€ come per i tornei in presenza).
- Euro 2,00 a giocatore per i simultanei light, organizzati solo da qualche ASD (in passato 0,50 €).

TORNEI ONLINE FIGB

- I tornei federali sono iniziati mercoledì 3 dicembre.
- Tre tornei mitchell la settimana: mercoledì, sabato e domenica sera.
- Quota di partecipazione: € 2,5 giocatore. No premi, solo punti "brodo" per nuove 16 categorie giocatori online.
- A carico FIGB il costo fisso richiesto da Realbridge: **€ 0,56 per giocatore** (in passato € 0,36).

Giorno	Coppie partecipanti ai 9 tornei FIGB di dicembre									Totale
	sab 3	dom 4	mer 7	sab 10	dom 11	mer 14	sab 17	dom 18	mer 21	
N. Coppie	38	29	49	24	38	37	24	34	42	315



MONEY TRANSFER

In pratica la FIGB, grazie al gioco online organizzato dalle ASD, a novembre ha incassato circa 8.500 euro (una media di 283 euro/giorno), più o meno quello che probabilmente incassavano le intraprendenti ASD italiane. Ora nulla più, né money per loro né possibilità di giocare per i bridgisti italiani. Beh, qualcuno bisognerà pur ringraziare tra Messina e Pavia, non certo i Consiglieri Federali che se la cantano e se la suonano, ma nulla più.

Due conticini:

Dal 01 al 21 dicembre

N. Tornei FIGB effettuati	Coppie partecipanti	Incasso netto a giocatore €	Totale Incasso FIGB	A novembre Incasso 21 gg	Mancato Incasso FIGB
9	315	€ 1,94	€ 611 (*)	€ 5.943	5,332

*) meno la quota Arbitro per 9 tornei.

1. Una partecipazione veramente scarsa per essere un torneo a livello nazionale, di gran lunga inferiore alle aspettative. Evidentemente l'offerta delle categorie "online" non ha fatto presa, poi evidentemente c'è dell'altro.
2. Questi tornei FIGB hanno anche richiamato all'incirca un 30% di bridgisti che non avevano mai giocato online nei mesi precedenti.
3. Una nota positiva è data dalla partecipazione di numerosi allievi - dal 25 al 30% dei partecipanti - probabilmente dovuto anche ai minori costi d'iscrizione rispetto al gioco in presenza. Una curiosità: in Inghilterra i club indicano il "livello tecnico" del loro torneo online in base alla categoria dei partecipanti, come da noi specificato per i nostri tornei in presenza, anche se le nostre categorie sono fortemente alterate a causa dei Simultanei.

Come si può notare la FIGB ha già perso un bel gruzzoletto, e siamo solo agli inizi. Si tenga presente che il software (iscrizione & pagamenti) per gestire i tornei su Realbridge è costato alla FIGB 40 mila euro - le nostre ASD se la sono cavata con qualche centinaia di euro - ma è risaputo che in FIGB i vari software e i relativi upgrade annuali costano uno sproposito. Ma non è tutto, il gioco online porta sfiga alla nostra Federazione, vanno infatti aggiunti altre 40 mila euro spesi a inizio pandemia per la realizzazione di un software italiano - fac-simile a BBO - programma che non ha mai visto la luce, e siamo già a quota 80 mila euro (tranquilli, tanto paghiamo noi!).

Nessuna Federazione estera si è imbarcata in questo disastroso percorso, nessun Ayatollah è intervenuto, libertà assoluta per tutti, dai Club ai giocatori, da BBO a Realbridge. Chi vuole continuare a combattere l'online e nel contempo fregare le ASD e i bridgisti faccia pure. Chi realmente vuole ripopolare i circoli deve fare ben altro.

E i bridgisti che prima giocavano online che fine hanno fatto?

Molti si sono riversati su BBO. Altri stanno attivamente partecipando ai tornei organizzati dalle ASD iscritte all'ENDAS. La quota di omologazione tornei, in precedenza versata alla FIGB, viene devoluta in premi. Altri non giocano più del tutto, ma se la sono legata al dito.

Fortunatamente la piattaforma RealBridge non è monopolio FIGB, è stata ideata soprattutto per i Club e chiunque può usufruirne. <https://realbridge.online/>

Oltre all'impatto economico su descritto, ci sono altri fattori da considerare. La manovra federale sull'online, da molti considerata illegale, ha per la prima volta rotto il fronte compatto del bridge italiano e spinto alcune ASD a iscriversi ad altre federazioni sportive a capo degli EPS (Enti di Promozione Sportiva - Riconosciute dal CONI), tra le quali l'ENDAS, con costi di affiliazione e tesseramento (5 euro) veramente irrisori rispetto alle pretese FIGB.

In futuro potrebbero quindi nascere altre nuove ASD/Bridge affiliate agli EPS, per un serio rilancio del nostro bel giuochino, senza divieti, gabelle e menate varie. Su le maniche quindi e sotto a chi tocca!



A quanto pare i velati spauracchi, diffusi dai vari fans federali, non hanno sortito alcun effetto. I responsabili delle ASD e i bridgisti ora sanno che nessuna Federazione può vietare a un proprio tesserato di iscriversi a un'altra ASD, affiliata a un EPS, e questo consente loro di organizzare quel che gli pare, oltretutto senza versare alla FIGB la quota di omologazione torneo. Inutile dire che non sarà mai un torneo federale. No punti FIGB, ma tanto gioco!

Per giocare RealBridge non è più necessaria la tessera FIGB, molti giocatori si sono iscritti alla Federazione per questo motivo. Del resto è da oltre 25 anni che i bridgisti giocano su BBO e nessuno ha mai chiesto la tessera. Ne consegue che molto probabilmente nel 2023 i bridgisti più anziani, per lo più dediti ad un bridge amatoriale, non si tessereranno più alla Federazione, la loro ASD è quasi semichiusa e di Salso non sanno che farsene. C'è da augurarsi che rientreranno appena cambieranno le cose in via Washington.

La vicenda online ha sottratto risorse vitali a molte ASD ma anche gli arbitri sono stati penalizzati. Al riguardo segnalo che nelle classifiche dei tornei online FIGB non viene indicato l'arbitro. Un report sportivo non validato dall'arbitro non ha alcun valore. C'è inoltre da augurarsi che venga effettuata una rotazione tra i numerosi arbitri che in questi due anni hanno arbitrato con successo su Realbridge. Idem per Salso.